



COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

R.O. n. 2 del 12/01/2023

OGGETTO: INDIVIDUAZIONE FUNZIONI DI SUPPORTO DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.) GIA' ATTIVATO CON ORDINANZA SINDACALE N. 4 DEL 19/03/2020 E SUCCESSIVA N. 34 DEL 16/09/2022 PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO DI CONTENIMENTO DELLA SPECIE CINGHIALE IN AMBITO URBANO.

IL SINDACO

PRESO ATTO che, in data 30 gennaio 2020, l'epidemia da COVID-19 è stata dichiarata dall'Organizzazione mondiale della Sanità quale emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale e che successivamente, a causa dell'estendersi della stessa a livello mondiale, è stata dichiarata la pandemia;

VISTE le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020, del 7 ottobre 2020, del 13 gennaio 2021 e del 21 aprile 2021, con le quali è stato dichiarato e prorogato lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

PRESO ATTO delle indicazioni operative di protezione civile per la gestione dell'emergenza da COVID-19 del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

PRESO ATTO delle ordinanze del Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologiche da COVID – 19;

RICHIAMATA la propria precedente ordinanza sindacale n. 4 del 19/03/2020 con la quale, così come previsto dalle Misure Operative del Dipartimento di Protezione Civile del 4 Marzo 2020, è stato attivato il Centro Operativo Comunale al fine di assicurare nell'ambito del territorio del Comune di Scheggia e Pascelupo la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione in relazione agli eventi succitati limitatamente alle seguenti funzioni di supporto: Segreteria di Coordinamento anche con funzioni di ufficio stampa e avvisi; Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria; Funzione Volontariato; Funzione Strutture operative locali e viabilità; Funzione Assistenza alla popolazione;

CONSIDERATO che dal primo pomeriggio di giovedì 15/09/2022, nel corso di poche ore, il territorio del Comune di Scheggia e Pascelupo è stato interessato da una serie di eventi idro-pluviometrici di eccezionale intensità che si sono abbattuti sulle aree rurali e sui centri abitati, con un forte impatto sul suolo, determinando una serie criticità: danni a cose, beni mobili e immobili di proprietà privata, movimenti franosi, esondazioni di corsi d'acqua con conseguenti allagamenti, gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica, alla rete dei servizi essenziali ed alle attività economiche e produttive, nonché l'abbattimento di piante di alto fusto, con pericolo per la pubblica e privata incolumità;

CONSIDERATA l'eccezionalità dell'evento con Ordinanza sindacale n. 34 del 16/09/2022 sono state integrate le funzioni di supporto del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) già attivato con precedente ordinanza sindacale n. 4 del 19/03/2020 così da meglio coordinare esigenze e risposte operative e per sopperire alle varie necessità a tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità;

ATTESO che con D.D. n. 13569 del 31.12.2021 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria della Regione Umbria, sono stati autorizzati i prelievi faunistici della specie critica "cinghiale" all'interno del Parco regionale del Monte Cucco, sulla base del documento tecnico denominato "Interventi di controllo del cinghiale finalizzati al riequilibrio faunistico nel Parco regionale del Monte Cucco", al fine di garantire la conservazione degli habitat presenti all'interno dell'Area Naturale protetta e il riequilibrio della componente faunistica e degli ecosistemi presenti;



COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

R.O. n. 2 del 12/01/2023

VISTA la nota prot. comunale n. 6274 del 19.09.2022 con la quale è stata segnalata alla Regione Umbria la necessità di un intervento di contenimento relativo alla specie cinghiale in prossimità dell'abitato di Scheggia;

VISTO il protocollo operativo definito nel 2021 tra la Regione Umbria e la Prefettura di Perugia e denominato "Piano di gestione del cinghiale in ambito urbano";

VISTO il "Piano di interventi urgenti per la gestione, il controllo e l'eradicazione della Peste Suina Africana nei suini d'allevamento e nella specie cinghiale (Sus scrofa) - anni 2022-2026 - Regione Umbria" (PRIU);

VISTO il ridotto numero complessivo dei capi abbattuti nell'anno 2022 mediante gli interventi di controllo previsti dal documento tecnico "Interventi di controllo del cinghiale finalizzati al riequilibrio faunistico nel Parco regionale del Monte Cucco" di cui sopra;

CONSIDERATO che per far fronte all'esigenza di ripristinare un idoneo stato di sicurezza in zona urbana, si rende necessario organizzare interventi eccezionali di prelievo della specie cinghiale a supporto degli interventi di riequilibrio sopra citati, per ottenere risultati consistenti in tempi ridotti;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 10469 del 14/10/2022 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria della Regione Umbria, con la quale sono stati autorizzati interventi eccezionali di contenimento della specie cinghiale nel Comune di Scheggia e Pascelupo fino al 31/12/2022, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della L.R. 9/1995, con la tecnica della braccata ridotta (fino a 15 persone e massimo 5 cani);

DATO ATTO che in data 09.12.2022, si è svolto un sopralluogo congiunto tra personale della Regione Umbria, la Questura di Perugia, il Comune di Scheggia e Pascelupo, i Carabinieri forestali, la USL 1, il Servizio regionale Protezione civile ed emergenze, presso le aree prossime al centro abitato di Scheggia e Pascelupo interessate dalla presenza di cinghiali e in cui organizzare gli interventi di contenimento in condizioni di sicurezza;

DATO ATTO che in data 14.12.2022, nel corso di una video-conferenza convocata dalla Questura di Perugia con i soggetti istituzionali sopra citati, al fine di concordare la data per poter effettuare le operazioni, si è evidenziata la difficoltà di individuare una data anteriore al 31 dicembre 2022, a causa di preesistenti impegni assunti da vari attori dell'intervento;

VISTA la nota prot. comunale n. 7927 del 14/12/2022 con la quale è stato chiesto alla Regione Umbria di prorogare fino al 28/02/2023 l'autorizzazione agli interventi di contenimento del cinghiale in prossimità dell'area urbana di Scheggia e Pascelupo, disposta con la succitata D.D. n. 10469/2022;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 13417 del 21/12/2022 del Servizio Foreste, montagna, sistemi naturalistici e Faunistica-venatoria della Regione Umbria con la quale è stato stabilito di prorogare fino al 28/02/2023 l'autorizzazione agli interventi di contenimento del cinghiale in prossimità dell'area urbana di Scheggia e Pascelupo, disposta con D.D. n. 10469/2022;

DATO ATTO che a seguito delle video-conferenze convocate dalla Questura di Perugia con i soggetti istituzionali sopra citati è stato fissato in data 13/01/2023 l'intervento di contenimento del cinghiale in prossimità dell'area urbana di Scheggia e Pascelupo ;

CONSIDERATO che, per quanto sopra specificato, si rende necessaria l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) così da meglio coordinare esigenze e risposte operative e per sopperire alle varie necessità;

VISTO che:

- il D. Lgs 02 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile" agli art.li 3 e 6 riconosce il Sindaco come Autorità Locale di Protezione Civile con autonomi poteri di intervento a tutela della popolazione;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii. agli art.li 50, comma 5 e 54 pone in capo al sindaco emanare provvedimenti contingibili ed urgenti, quale rappresentante della comunità locale;



COMUNE DI SCHEGGIA E PASCELUPO

R.O. n. 2 del 12/01/2023

VISTO il decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito con modificazioni dalla legge 9 novembre 2001, n. 401 per la parte non abrogata;

VISTO lo Statuto Comunale vigente;

VISTO il Piano comunale di protezione civile;

ORDINA

1. sono individuate le seguenti funzioni di supporto in seno al Centro Operativo Comunale (COC), già attivato con le precedenti ordinanze sindacali nn. 4 del 19/03/2020 per la gestione dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e 34 del 16/09/2022 per la gestione dell'emergenza conseguente agli eccezionali eventi atmosferici del 15/09/2022, dalle ore 08:00 di venerdì 13/01/2023 sino a dichiarate terminate esigenze, così da meglio coordinare nell'ambito del territorio del Comune di Scheggia e Pascelupo esigenze e risposte operative e per sopperire alle varie necessità conseguenti all'intervento di contenimento del cinghiale in prossimità dell'area urbana di Scheggia e Pascelupo, nelle premesse indicato:
 - Segreteria di Coordinamento – Referente: Geom. Paolo Capannelli;
 - Funzione Sanità, Assistenza Sociale e Veterinaria - Referente: Dott. Francesco Matteucci;
 - Funzione Volontariato – Referente: Sig.ra Marta Iavarone;
 - Funzione Strutture operative locali e viabilità - Referente: Agente Davide Biasini;
 - Funzione materiali e mezzi - Referente: Agente Davide Biasini;
2. la presente ordinanza sarà trasmessa a cura della segreteria del C.O.C. a:
 - Prefettura di Perugia - Ufficio Territoriale del Governo;
 - Questura di Perugia – Ufficio di Gabinetto – Ordine Pubblico;
 - Stazione dei Carabinieri di Scheggia e Pascelupo;
 - Regione Umbria - Servizio Protezione civile ed emergenze;
3. la pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio del Comune di Scheggia e Pascelupo e sul sito istituzionale www.comunescheggiaepascelupo.it.

RENDE NOTO

Ai sensi degli artt. 3, quarto comma, e 5, terzo comma, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che responsabile del procedimento è il Geom. Paolo Capannelli; la documentazione relativa al presente provvedimento è depositata presso l'Area tecnica di questo comune con sede in Piazza Luceoli, 7 – 06027 Scheggia e Pascelupo (PG) - con la possibilità di prenderne visione e di richiedere eventuali chiarimenti.

COMUNICA

in applicazione del disposto dell'art. 3 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di gg. 60 oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni tutti decorrenti dalla data di notificazione o dalla piena conoscenza del presente provvedimento.

Dalla Casa comunale, 12/01/2023

IL SINDACO

Fabio Vergari

(Documento firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i.)